

VINCENZO CAPOCASALE

Vincenzo Capocasale nasce a Dipignano (CS) il 18/08/1948 e inizia i suoi studi presso i padri Giuseppini del Murialdo a Dipignano. Conseguisce la maturità classica presso il liceo Bernardino Telesio e si laurea all'università degli studi di Siena nella facoltà di Giurisprudenza.

Inizia la sua carriera lavorativa come ricercatore nella cattedra di Storia economia moderna presso l'università di Siena.

Successivamente si trasferisce a Roma per lavorare presso la Confagricoltura nell'ufficio politico/parlamentare curando i rapporti tra la confederazione e i due rami del Parlamento.

In seguito risulta vincitore di pubblico concorso venendo assunto presso la Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, lavorando inizialmente nelle agenzie di Diamante, Spezzano della Sila, Agenzia 2 di Cosenza.

In seguito trasferito presso gli uffici della Direzione Generale, precisamente nell'ufficio-studi dove ricopriva la carica di redattore della rivista aziendale "Agorà" diffusa nelle regioni dove l'istituto sviluppava la sua sfera di competenza. Curava inoltre il magazine televisivo "Carical Informa" che presentava le realtà industriali più eminenti della regione Calabria e della Basilicata.

In seguito ebbe il particolare incarico di segnalare alla clientela dell'istituto le leggi europee, nazionali e regionali in materia di credito agrario, credito artigiano e credito all'edilizia privata e pubblica. Successivamente presso l'ufficio crediti speciali esaminava le pratiche di credito fondiario ed edilizio sotto l'aspetto legale.

Trasferito poi alla segreteria generale dove ha ricoperto l'incarico di segretario del collegio sindacale.

Da sempre impegnato nel mondo del volontario: negli anni '90 con l'Associazione "Arca di Noè" si è occupato di risolvere il problema della dispersione scolastica nei quartieri poveri della città. Ha partecipato come barelliere dell'UNITALSI ai pellegrinaggi organizzati dall'associazione fornendo assistenza e sostegno ai malati. In seguito ha seguito l'educazione degli adolescenti maschi negli studi e nelle attività sportive ospiti delle case famiglie di Cosenza, le suore della Divina Provvidenza e i Sacri Cuori.

Attualmente è un volontario dell'Associazione "Casa Nostra", nata recentemente per volontà del vescovo Nunnari, dove si è occupato della scuola di italiano per gli immigrati e ora, per motivi legati al Covid, si è messo a disposizione della mensa dove prepara i pasti per le persone senza fissa dimora.